



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31**

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PRGRAMMI (art. 193, D.Lgs. n. 267/2000).

L'anno duemiladieci addì trenta del mese di settembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Presidente	Sì	10. BERTOLINO Renato - Consigliere	Sì
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì	11. ALLOA Paolo - Consigliere	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì	12. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	13. GARZENA Annamaria - Consigliere	Sì
5. BOSIO Luigi - Consigliere	Sì	14. BALLARI Simone - Consigliere	Sì
6. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì	15. BONANSEA Claudio - Consigliere	Sì
7. MERLO Sergio - Assessore	Sì	16. GRANERO Mauro - Consigliere	Sì
8. LASAGNO Franco - Assessore	Sì	17. MORERO Daniele - Consigliere	Sì
9. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Sì		
		Totale Presenti:	17
		Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE
STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI (art.193, D.Lgs. n. 267/2000).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile di Ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 ha espresso parere favorevole;
- il Segretario Comunale ha espresso il proprio parere in merito alla conformità ai sensi del T.U. 267/2000;

SENTITA la Relazione dell' *Assessore al Bilancio*;

Visto l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Art. 193 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.*
2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, addotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*
3. *Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.*
4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

Visto l'art. 141, commi 1, lettera c), c. 2, del D. Lgs. N. 267/2000, che testualmente recitano:

Art. 141 – Scioglimento e sospensione dei Consigli Comunali e Provinciali.

I Consigli Comunali e Provinciali vengono sciolti con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Interno:

....omissis.....

c) quando non sia approvato nei termini il bilancio.

2) *Nell'ipotesi di cui alla lettera c) del comma 1, trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, l'organo regionale di controllo nomina un commissario affinché lo predisponga d'ufficio per sottoporlo al Consiglio. In tal caso e comunque quando il Consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, l'organo regionale di controllo assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la sua approvazione, decorso il quale si sostituisce, mediante apposito commissario, all'amministrazione inadempiente. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al Prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio."*

Accertato, sulla scorta delle rilevazioni contabili idoneamente registrate e della verifica analitica:

- a. l'esistenza di un pareggio di bilancio accertato con l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente a quello in corso;
- b. l'equivalenza degli impegni di spesa d'investimento con gli accertamenti delle correlate entrate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alle partite di giro;
- c. l'inesistenza, con riguardo alla parte corrente, di fatti o eventi gestori pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza;
- d. il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere Comunale;

Considerato, pertanto, che dalle operazioni di "preconsuntivo" della gestione finanziaria dell'esercizio in corso non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento in ordine ad eventuali misure finalizzate a garantire il pareggio finanziario della gestione che al momento risulta assicurato, fatta salva la possibilità di procedere all'assestamento definitivo delle previsioni di bilancio consentito dall'art. 175, comma 8, dello stesso decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che dall'analisi dello stato di attuazione dei programmi emerge che le procedure dei lavori previsti sono state tutte avviate man mano che venivano reperiti i relativi finanziamenti;

Dato atto che si sofferma su alcuni degli interventi da attuare, come ad esempio , quello sul muro di Piazza Santa Maria;

Dato atto che l'art. 7 del vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 50 in data 27.10.1997, esecutiva, impone di procedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 30 settembre di ogni anno;

Vista la relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari in data 20.09.2010;

Considerato che l'organo esecutivo con propria relazione ha proceduto

- alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, constatando che gli stessi risultano realizzati nella misura all'incirca dell'80%, mentre resta ferma la volontà dell'Amministrazione di procedere alla realizzazione del restante 20%;
- alla verifica generale del permanere degli equilibri di bilancio, dando atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio, (tutto come da deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 21.09.2010);

Dato atto che l'organo di Revisione ha espresso il parere favorevole in data 25.09.2010, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto pertanto di dare e prendere atto che dal preconsuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, emerge che l'esercizio medesimo si concluderà verosimilmente con un saldo attivo di gestione e che pertanto non ricorrono, al momento, le condizioni per adottare provvedimenti necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, né per ripianare debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Uditi gli interventi del cons. Garzena, il quale dichiara che sono molteplici i quesiti su cui intende soffermarsi:

Muro in Piazza Santa Maria: già aveva in precedenza evidenziato come sarebbe stato meglio effettuare i lavori e poi richiedere i contributi. La piazza è ancora transennata. Probabilmente sarebbe stato doveroso ed urgente intervenire subito.

Utilizzo della Piazza davanti al 'Polivalente', realizzata nell'intento di dotare di un terminal il servizio autobus di cui si avvale il Comune, ma non ancora utilizzata per tale scopo: "sarà forse destinata a rimanere per sempre un'area di parcheggio?".

Situazione delle 'rotonde' insistenti sul territorio comunale: di chi sono?, l'eventualità di affidarne la cura a privati è stata perseguita?, si è proceduto alla loro assegnazione? Serve a segnalarne il degrado una per tutte: la rotonda con al centro un pilone votivo sita in zona Braide, segnalata da un cartello sbilenco: La sua situazione è veramente vergognosa.

I cassonetti per gli sfalci: qual è la loro situazione?, vengono o no utilizzati?, se ne prevede un ampliamento di utilizzo?.

Quali sono le intenzioni dell'Amministrazione comunale circa il salone Bovetti? Dovrà essere ancora utilizzato, ed è quindi auspicabile la sua sistemazione. Attualmente è autorizzato per ospitare 100 bambini seduti, mentre le necessità sono più elevate.

Qual è l'impegno richiesto alle operatrici scolastiche in relazione al servizio prescuola? Il tempo da loro utilizzato per questo servizio, viene sottratto al lavoro di pulizia che ogni mattina precede l'inizio delle lezioni.

Quali sono e a fino che punto sono previsti e/o attuati tutti gli altri interventi per la manutenzione di strade ed edifici comunale, ed in particolare, delle scuole?

Sentito il Sindaco Presidente che annuncia che cercherà di dare risposta punto per punto ai quesiti posti, e, pertanto:

In relazione all'utilizzo per il servizio di prescuola di personale scolastico, riferisce che gliene hanno parlato le operatrici scolastiche. A sua volta, ha interpellato sull'argomento il Direttore il quale ha promesso di attivarsi per la ricerca di una soluzione condivisa. A tutt'oggi non ha manifestato ancora alcuna determinazione.

In relazione all'implementazione dei cassonetti per la raccolta degli sfalci durante il periodo estivo, il risultato raggiunto è stato superiore alle aspettative, tant'è che, per la prossima stagione, si pensava di aumentarne il numero, ma anche di dare inizio a ulteriori iniziative quale quella di una raccolta porta a porta per i commercianti. Si è in attesa di conoscere il costo nonché il rapporto costi/ricavi della proposta fatta all'ACEA.

In relazione alle rotonde, è vero che quelle di proprietà comunale sono state recentemente sistemate dagli operatori ecologici del Comune, è vero anche che le altre, di competenza della Provincia, sono state abbandonate a se stesse per tutta l'estate, a detta dei funzionari provinciali, perché il veicolo adibito al taglio si era danneggiato. La motivazione appare alquanto ingenua, per non dire altro.

In relazione al muro di Piazza Santa Maria, a seguito del sopralluogo dei funzionari della Regione, subito allertata al momento del verificarsi dell'evento, si è conferito incarico ad un professionista per realizzare uno studio di fattibilità, inteso a quantificare l'entità della spesa, e, con esso, ci si è recati presso la sede della Regione Piemonte, incontrando l'Assessore competente da cui si è ottenuto l'informale impegno ad aiutare il Comune nel supportare questa spesa impreveduta. L'Amministrazione Comunale, da parte sua, ha congelato il mutuo da richiedersi, secondo il programma triennale delle opere pubbliche, avrebbe dovuto richiedere per la realizzazione degli impianti sportivi, e, segnatamente per il campetto.

In relazione al 'terminal autobus, il problema è rappresentato dai gestori del servizio, e non è attribuibile alla rotonda, bensì al successivo passaggio a livello, il cui imbocco è molto stretto.

Sentito il Sindaco Presidente, il quale, per l'argomento di cui appena trattato nonché per i marciapiedi, lascia la parola al cons. Marcello, assessore competente.

Sentito il cons. Marcello, il quale porta ad esempio il ponte in via Camborgetti Ballada per manifestare la propria amarezza: a seguito del verificarsi dei problemi derivanti dagli eventi atmosferici del marzo e del giugno di quest'anno, veniva richiesto sopralluogo da parte dei Tecnici della Regione Piemonte. Dalla Regione perveniva una nota nella quale si diceva che l'emergenza interessava una località dove c'era un'unica abitazione, mentre, per la parte restante, si trattava "solamente" di terreni agricoli. La scarsa sensibilità dimostrata da queste parole lo ha notevolmente segnato.

In effetti, nella sua qualità di assessore ai Lavori Pubblici, deve rilevare come molte volte vadano a pallino i programmi che un'Amministrazione si dà. Sono molte le richieste di contributi ad organi superiori giacenti da lungo tempo per lavori che è stato necessario ed urgente realizzare e che il Comune ha dovuto finanziare convogliando su di essi risorse economiche dapprima destinate ad altre opere.

Per quanto attiene i marciapiedi di via Giretti, è, ancora, subordinata all'invio da parte dell'amministratore del condominio sito in Via Giretti del verbale in cui i condomini manifestano la loro decisione sui lavori da farsi. Si sta facendo pressione su costui, per poter procedere nell'iter.

Per gli edifici, sottolinea la avvenuta messa in sicurezza dell'impianto di illuminazione del Palazzo Comunale.

In ordine alle Scuole Medie, rappresenta come, su suggerimento di un tecnico ingegnere si sia provveduto alla soluzione di un problema inerente un pavimento 'imbarcato' in un settore della palazzina che ospita le scuole, mediante un consistente rinforzo. Inoltre, si è provveduto all'intervento di consolidamento sul pilastro segnalato dai Tecnici del Politecnico di Torino, anche qui sotto la direzione di un ingegnere.

In relazione alla mensa, è stata proprio la volontà di sopperire alle necessità evidenziate dal cons. Garzena che si è andati verso la progettazione del locale da adibire a refettorio, ben consapevoli dell'urgenza di eliminare situazioni di rischio ed in considerazione del crescente numero dei bambini iscritti alle scuole.

E' stato portato avanti e concluso il lavoro di osservazione delle scuole elementari, suggerito dai Vigili del Fuoco. E' stato realizzato un secondo scivolo al pian terreno verso i bagni, con porta ad apertura a spinta. Verrà conferito incarico specifico per uno

studio approfondito dell'intervento da farsi al pavimento di cui si è già parlato, con la ferma volontà di portare avanti i lavori.

In relazione al salone Bovetti si è proceduto ad incaricare un tecnico per il progetto, sul quale l'ASL ha già espresso il proprio parere favorevole; si è conferito altro incarico per predisporre gli atti necessari a richiedere il parere dei Vigili del Fuoco.

Solo da pochi giorni il Genio Civile ha dato parere favorevole sul progetto del ponticello di via Umberto. Il consigliere Garzena lamenta che si vedono da molto tempo le transenne in piazza, ma il problema sono i soldi, la cui mancanza unita ad una burocrazia che spaventa, rallenta ogni attività. Ci sono voluti 10 mesi per il parere sul ponticello di via Umberto. Abbiamo conferito incarico ad un professionista per la realizzazione del progetto esecutivo. La speranza è di vedere l'opera realizzata entro la fine di quest'anno.

Sentito il cons. Garzena, il quale si informa se sul pavimento più volte richiamato sia stato sentito un ingegnere, e riceve rassicurazioni in merito.

Sentito il cons. Bonansea, il quale in relazione al muro di piazza St. Maria ricorda come lui stesso ed il suo Gruppo in sede di approvazione del conto consuntivo avevano suggerito di utilizzare l'avanzo di amministrazione per l'intervento di manutenzione e messa in sicurezza. Le risorse proprie dalla amministrazione vanno utilizzate indicando delle priorità senza che sia neanche necessaria la contrazione di mutui. Il sopralluogo richiesto alla Regione non era necessario, ma si poteva applicare il concetto di "somma urgenza". Per gli interventi di "somma urgenza" gli risulta che la legislazione regionale, in attesa che ci sia riscontro e supporto, prevede soluzioni che consentano di agire nell'immediato. Il cons. Marcello dice che "vanno a pallino" i programmi: "anche questa è amministrazione: anche questo era accaduto a noi quando eravamo in quegli scranni". La piazza è rimasta transennata nonostante le scadenze delle manifestazioni del Settembre Bricherasiese, e la gente si chiede per quanto lo rimarrà ancora. Dichiarò di essere preoccupato perché tutto quanto detto fin qui dimostra che noi disponiamo unicamente di uno studio di fattibilità: se anche la Regione dovesse concedere un contributo, ovvero se decidesse di procedere con fondi propri non ci sarebbe progetto definitivo, ed intanto si va verso il "cattivo tempo". Più volte è stato portato all'attenzione della Maggioranza anche dal suo Gruppo, l'eventualità di produzione di energia alternativa con impianti da porsi sugli edifici pubblici. Qualora le relative connessioni fossero state attivate entro il 31/12/2010, avrebbero apportato alle casse comunali degli introiti non indifferenti. Si sarebbe potuto procedere anche mediante convenzioni o con particolari accordi da assumersi con privati senza costi a carico del Comune.

In relazione al Movicentro o terminal, la risposta data dal cons. Marcello appare alquanto speciosa. L'impegno era stato assunto dall'attuale Maggioranza già in fase pre-elettorale: viene detto ora che sono sorte difficoltà con le ditte che gestiscono il servizio, le quali non intendono utilizzare il terminal in quanto richiede molteplici manovre con conseguente perdita di tempo. Rammenta che l'Amministrazione Comunale ha dovuto attendere l'autorizzazione dalla Provincia per un lavoro "fatto due volte". Ad anni dalla realizzazione, si apprende questa sera che non c'è il problema dell'autorizzazione provinciale, ma vi è quello dei gestori delle linee che lamentano l'esiguità dello spazio.

Sentito il cons. Marcello che manifesta esclamando con voce stentorea "non è vero" il proprio disappunto all'affermazione del cons. Bonansea su lavori fatti due volte, con conseguente sperpero di danaro pubblico, e rappresenta che la strettoia di cui si lamentano i gestori del servizio di linea non sia quella del terminal, bensì quella dell'imbocco del immediatamente successivo passaggio a livello, per il quale occorre che

intervengano le Ferrovie: L'Ente Ferrovie non consente che altri intervengano sulle proprie infrastrutture, proposta anche questa avanzata dall'Amministrazione Comunale.

Sentito ancora il cons. Bonansea il quale dice che, se è vero che il suo Gruppo rappresenta solo l'Opposizione, e, quindi conta poco, pur tuttavia ancora qualche cittadino gli si rivolge, per cui ritiene che gli si debba accordare con correttezza la possibilità di parola. Riferisce le proprie considerazioni relativamente al ponte Chiamogna, e alla rotatoria denominata "Le piccole gru" ovvero centro commerciale Europa, che rappresenta un grosso problema da risolvere.

Continua dicendo che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione aveva sottolineato l'eccessività delle spese generali. Il tempo gli sta dando ragione, anche perchè si prospetta un periodo di 'lacrime e sangue'.

Sentito il Sindaco Presidente il quale, in relazione agli impianti per l'energia alternativa, riferisce che alcuni esperti interpellati hanno sconsigliato decisamente di utilizzare il tetto delle scuole, perché ancoraggio degli elementi su tetto piano, avrebbero pregiudicato la sua impermeabilità. Non sembra fattibile utilizzare all'uopo il tetto dell'edificio comunale, ricadente in pieno Centro Storico, né l'eseguità degli spazi lo consiglia sulle strutture del campo sportivo. L'unica possibilità che rimane è quella del tetto del 'Polivalente', di recentissima realizzazione.

Per il muro in Piazza Santa Maria, si poteva certo mettere mano al portafoglio. Peraltro, non ritiene che sia una scelta sconsiderata quella di attendere qualche mese per ottenere un contributo.

Per il terminal, la rotonda in Via Daneo è funzionale, ma c'è la strettoia del passaggio a livello, per cui quando questo è abbassato, il pulman blocca la rotatoria, causando difficoltà al traffico.

Sentito il cons. Bosio, il quale riferisce che, a suo avviso, l'Amministrazione Comunale ha agito correttamente per quel che riguarda il Muro in Piazza Santa Maria, la cui situazione è certamente grave, ma non certo di immediato pericolo, tale da impedire ai cittadini di rientrare nelle proprie case.

Per il 'movicentro', o terminal bus, intende fare una riflessione 'provocatoria': se la Provincia non riesce a forzare la mano con il soggetto che gestisce la linea, non si può negare che gli autisti vanno contromano, per aggirare la strettoia del passaggio a livello. I normali automobilisti si trovano così frontalmente i pulman, e, a loro volta, cercando di schivare, si ritrovano a contravvenire le disposizioni del C.d.S.. Si crea così un problema di notevole gravità.

Dichiara che indubbiamente ci sono degli elementi per il miglioramento della situazione: occorre parlare con i funzionari della Provincia, se è sua la competenza, ed individuare una soluzione.

Sentito il cons. Marcello, il quale ribadisce che in ordine al 'movicentro' il problema è costituito dalla strettoia di imbocco del passaggio a livello. E' necessario chiederne, ancora una volta, il rifacimento alle Ferrovie.

Per il muro, il costo si aggira sui 125.000,00 euro. Necessitano contributi. Per i mutui già accesi su interventi di viabilità, ammontanti a 100.000,00 euro, sono già stati appaltati i lavori su varie strade, mentre ulteriori 100.000,00 euro sono destinati ai marciapiedi.

Sentito il cons. Bonansea , il quale insiste sul muro di piazza Santa : gli pare un intervento fatto a pezzi. Sarà realizzata,al momento, la parte dichiarata pericolante, poi ci si occuperà del resto. Rappresenta di far parte delle commissioni provinciali dei Trasporti e dei Lavori pubblici, e si dichiara disponibile a supportare le richieste provenienti dal suo Comune. Approfitta per preannunciare al Sindaco l'invito che perverrà a breve dal Presidente della Provincia in materia di Trasporti : potrebbe essere l'approccio giusto per iniziare l'esame delle problematiche specifiche evidenziate nel corso di questa seduta di Consiglio.

Sentito il Consigliere Falco che, a nome proprio, ma anche dello stesso Sindaco prende atto e ringrazia della dichiarata disponibilità del cons. Bonansea.

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espresso per alzata di mano e proclamato dal Presidente:

Presenti	n. __17__
Votanti	n. __12__
Astenuti	n. __ 5 (Garzena, Ballari, Bonansea, Granero, Morero) __
Voti favorevoli	n. __12__

DELIBERA

- 1) DI DARE E PRENDERE ATTO che non ricorrono i presupposti per l'adozione di provvedimenti amministrativi e finanziari rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui come previsto dall'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) DI DARE ATTO che non risultano debiti fuori bilancio;
s
- 3) DI ALLEGARE alla presente, per farne parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:
 - Composizione degli equilibri di bilancio con relative note;
 - Relazione Tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario avente per oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio";
 - Parere favorevole dell'organo di revisione
- 4) DI DARE ATTO che i programmi stabiliti dagli organi di governo sono in corso di realizzazione come risulta dalla relazione della Giunta sullo stato di attuazione dei programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2010, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 21.09.2010;
- 5) COPIA della presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2010;

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/11/2010 senza opposizione

Bricherasio, lì 23/11/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- ☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
- ☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U. 267/2000

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna